

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
TRAVIATO-DOVULLE-ER-PRINEX-1-RES-1-DECA



Comune di Pandino
Cremona

Rep. 3249

CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA NEL COMUNE DI PANDINO finanziato con Fondi PNRR DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONUE _ MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. AVVISO PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

CODICE CUP: G55E22000230006

CODICE CIG: 9798580C01

Rep. n. 3249

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI PANDINO

PROVINCIA DI CREMONA

Repubblica Italiana

OGGETTO: CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA NEL COMUNE DI PANDINO finanziato con Fondi PNRR DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONUE _ MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. AVVISO PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

CODICE CUP: G55E22000230006**CODICE CIG: 9798580C01**

L'anno DUEMILAVENTITRE il mese LUGLIO il giorno DICIOOTTO nella residenza comunale con sede in Pandino (CR), Via Castello n. 15.

Avanti a me Dott. ENRICO ANTONIO CAMERIERE, Segretario Comunale del Comune di Pandino (CR), nato a Reggio Calabria (RC) il 17/01/1961, abilitato a rogare gli atti di cui è parte l'Ente, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. c) del D. Lgs.n.267 del 18.08.2000 e successive modifiche e/o integrazioni, sono comparsi i signori:

1) geom. TONETTI TERSILIO, nato a Pieve Fissiraga (LO) il 14/07/1956 che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto nell'interesse del "Comune di Pandino" con sede in Pandino (CR), Via Castello n. 15, (P.I./Codice Fiscale 00135350197) in virtù dei poteri attribuiti

con decreto sindacale n. 16/2022, depositato agli atti, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente Suap Promozione Culturale e Turismo di seguito nel presente atto denominato semplicemente "ente appaltante".

- il Sig. COGNI DOTT. ENRICO nato il 23/08/1958 a Piacenza (PC) ed ivi residente in Via Beverora n. 42 (C.F. CGNNRC58M23G535H), nella sua qualità di Legale Rappresentante (autorizzato in forza di Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 09/05/2023) dell'operatore economico IMPRESA COGNI S.P.A. corrente in Piacenza (PC) Galleria San Francesco n. 2 - 29121 (C.F.: 00313780199 - P.IVA: 00397000332)

PREMESSO

– che con determinazione del Responsabile del Settore Opere Pubbliche n.119 del 13.04.2023, veniva affidato l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva, all'ing. Fabrizio Gentili, con studio a con sede a Todi (PG), Via Mura Etrusche, 18, (P. Iva 01987980545);

– che con determinazione del responsabile del settore opere pubbliche n. 120 del 13.04.2023, veniva affidato l'incarico per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori in occasione della realizzazione, al geom. Fabio Sangalli con sede a Palazzo Pignano (CR), Via Ugo Foscolo, 5, (P. Iva 01232200194);

– che con determinazione del Responsabile del Settore Opere Pubbliche n.121 del 13.04.2023, veniva affidato l'incarico per la direzione lavori strutturali, all'ing. Danio Emilio Scarinzi, con sede a Crema (CR), Via Santa Maria della Croce, 10 (P. Iva 00855500195);

– che con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 26.04.2023 veniva

approvato il progetto esecutivo dei lavori per realizzazione nuova scuola dell'infanzia a Pandino per un importo complessivo di € 4.800.000,00 = così articolato: € 3.740.380,37= per lavori a misura, € 117.567,71 = per oneri della sicurezza ed € 942.051,92 = quali somme a disposizione della stazione appaltante;

– che con determinazione del Responsabile del Settore Opere Pubbliche n.227 del 07.06.2023, veniva affidato l'incarico per la direzione lavori impianti, all'ing. Gianpaolo Doldi, con sede a Crema (CR), Via Lodi, 27A (P. Iva 01038380190);

– che con determinazione del Responsabile del Settore Opere Pubbliche n.235 del 08.06.2023, veniva affidato l'incarico per collaudo strutturale, all'ing. Roberto Brazzoli, con sede a Crema (CR), Via Civerchi, 29 A (P.Iva 00452570195);

- le opere consistenti in REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PANDINO rientrano nell'ambito PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. AVVISO PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, comportando quindi il rispetto dei principi trasversali del PNRR, specialmente il principio del non arrecare danno ambientale (DNSH) e di specifiche tempistiche relative all'affidamento dei lavori (opere di importo compreso tra 1.000.0000,00 euro e la soglia comunitaria l'affidamento deve avvenire entro n. quattro (4) mesi ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge di semplificazione L.120/2020);

– che con determinazione a contrarre del Responsabile del Settore Opere

Pubbliche n. 136 del 26.04.2023 (con successiva rettifica per errore formale

nell'indicazione del CIG avvenuta con determinazione n.198 del

26.05.2023), veniva disposto di appaltare i lavori in oggetto mediante

procedura negoziata telematica senza previa pubblicazione di un bando, ai

sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11.09.2020, n. 120, da

esperirsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis

D.Lgs 50/2016 e s.m.i., Negoziata 10 operatori, avvalendosi della Centrale

Unica di Committenza di Area Vasta Brescia, per quanto riguarda l'adozione

degli atti di gara e la procedura di affidamento, fino all'aggiudicazione

definitiva;

- posto che per il presente appalto è stato rispettato il principio di “*non*

artificioso frazionamento” dell'appalto ex art 35 c. 6 D.Lgs. n. 50/2016;

dell'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento

UE n. 241/2021; rispettato l'art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 in materia di

suddivisione in lotti; è stata data attuazione all'art. 47 comma 4 del D.L.

n.77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi in materia di obblighi

assunzionali;

– che con determinazione del Servizio Centrale Unica di Committenza di

Area Vasta Brescia n. 932 del 19.05.2023, veniva approvato il verbale di

gara relativo alle operazioni svoltesi in data 18.05.2023, dal quale è risultata

aggiudicataria dei lavori di “*REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA*

DELL'INFANZIA DI PANDINO” l'IMPRESA COGNI SPA (P.I.

00397000332 - C.F. 00313780199) con sede in GALLERIA SAN

FRANCESCO 2, 29121, PIACENZA (PC) con un ribasso del 12.23%, per

un importo di aggiudicazione, al netto del ribasso offerto, di € 3.282.931,85

= (tremilioniduecentoottantaduemilanovecentotrentuno euro e ottantacinque

centesimi), di cui € 820.566,00 quali costi della manodopera e € 57.130,00

quali oneri propri della sicurezza aziendali, più € 117.567,71 quale importo

per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, quindi per un importo

complessivo di € 3.400.499,56 = (tremilioniquattrocentomilaquattro-

centonovantanove euro e cinquatasei centesimi), IVA 10% esclusa;

– che la Centrale Unica di Committenza di Area Vaste Brescia ha proceduto

ad effettuare alla verifica dei requisiti auto dichiarati e che detti requisiti

risultano tutti comprovati;

– che con determinazione del Responsabile del Settore n. 199 del

29/05/2023, si è preso atto dell'aggiudicazione definitiva dell'intervento di

“*REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PANDINO*” -

CODICE CUP: G55E22000230006 - CODICE CIG: 9798580C01, giusta

determinazione n. 932 del 19.05.2023 della Centrale Unica di Committenza

di Area Vasta Brescia e si è proceduto ad impegnare la spesa complessiva di

€ 3.740.549,52 (tremilionisettecentoquarantamilacinquecentoquarantanove

euro e cinquataduecentesimi) compresa IVA 10 % sul capitolo di spesa

04012.02.0501 - FONDI PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 -

INVESTIMENTO 1.1 - LAVORI PER COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA

DELL'INFANZIA - CUP G55E22000230006 del bilancio 2023;

– che sono state effettuate le comunicazioni dell'aggiudicazione, di cui

all'art. 76, comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

– che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli

impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, ai sensi del

D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i., in base alla comunicazione antimafia acquisita tramite la banca dati AVCPass , ai sensi dell'art. 88, c. 1;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue: -

Articolo 1 – Oggetto e ammontare del contratto

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all'IMPRESA COGNI SPA (P.I. 00397000332 - C.F. 00313780199) con sede in GALLERIA SAN FRANCESCO 2, 29121, PIACENZA (PC) – CIG **9798580C01**, CUP **G55E22000230006**.

L'importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad € 3.400.499,56 = (tremilioniquattrocentomilaquattrocentonovantanove euro e cinquatasei centesimi), da assoggettarsi ad I.V.A. 10%, ed è da intendersi a misura, secondo quanto specificato nel capitolato speciale di appalto dei lavori di cui al presente contratto. Resta salva la liquidazione finale.

Trova applicazione come riportato all'art. 1.7 del Capitolato speciale d'appalto, quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera a), del D. Lgs 50 del 2016 e dall'art. 29 del Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 5% (cinque per cento) rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (clausola aumento costo materiali).

Articolo 2 – Allegati al contratto

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:
- il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;

- il Capitolato Speciale d'appalto;

- gli elaborati grafici progettuali architettonici, strutturali ed impiantistici;

- l'elenco dei prezzi unitari e analisi nuovi prezzi;

- il piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (piano di sicurezza e coordinamento, appendice COVID (se necessaria), fascicolo dell'opera, planimetria generale di sicurezza);

- il cronoprogramma, il computo metrico e il computo metrico estimativo; così come approvati con deliberazione della G.C. n. 54 del 26.04.2023;

- le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19.04.2000, n. 145, per le parti attualmente in vigore e non in contrasto con il D.Lgs n. 50/2016, del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, per le parti non abrogate, come previsto dall'art. 217, comma 1, lett. u), del citato D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., e del capitolato speciale d'appalto summenzionato, aggiornato secondo la normativa vigente alla voce revisione prezzi, anticipazione e subappalto.

Si richiamano gli obblighi previsti dall'art. 96 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tra i quali la redazione del piano operativo di sicurezza.

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3 – Esecuzione appalto e Normativa PNRR

1. L'appaltatore si obbliga, al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione e diffusione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 241/2021, ad affiggere un cartello di cantiere con la dicitura *“Opera finanziato con Fondi PNRR FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONUE _ MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. AVVISO PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.”* e i loghi dell'Unione Europea e del Comune di Pandino. L'emblema istituzionale dell'Unione Europea, il quale se mostrato in associazione con altro logo, dovrà essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema dovrà rimanere distinto e separato e non potrà essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo potrà essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE, secondo quanto stabilito dalle *"Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti"* (Circolare n. 21 del 14/10/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze rivolta alle amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei soggetti attuatori.)

2. L'appaltatore di obbliga al rispetto del principio di non arrecare danno ambientale (DNSH) in coerenza con l'art. 17 del Regolamento UE n.2020/852 e quindi in particolare (*riprendere quanto previsto negli elaborati progettuali*) oppure, se nulla si era previsto negli elaborati progettuali, stabilire nel contratto come dare applicazione a tale principio, ad

es: L'Operatore Economico dovrà reimpiegare o riutilizzare i materiali dismessi durante l'appalto in una percentuale superiore al 5% rispetto al minimo stabilito (pari al 70%), avvalersi di materiali che qualitativamente, prestazionalmente e tecnicamente soddisfino i criteri riferiti alla "Green Public Procurement" (efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, riduzione CO2 e riduzione uso sostanze pericolose).

3. L'appaltatore non è soggetto alla disciplina di cui alla Legge n. 68/1999, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del D.Lgs. 50/2016, relativa agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità.

4. L'appaltatore si obbliga **ad assicurare, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del DL n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n.108 e linee guida di cui al paragrafo 5 del DPCM 7-12/2021, una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile (under 36) ed una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile delle eventuali nuove assunzioni necessarie** per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021.

5. In caso di mancato rispetto ed assolvimento di quanto previsto dai commi 3, 3bis e 4 dell'art. 47 in questione è prevista l'applicazione di penali nella stessa misura e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Inoltre, la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 art. 47 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un

periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC e quindi la conseguente annotazione all'Anac.

Articolo 4 – Termini, penali, premi e proroghe

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 730 (settecentotrenta) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria per ogni giorno di ritardo, di una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, come specificato all'art. 2.16 del Capitolato Speciale di Appalto ed in ottemperanza all'art. 50 comma 4 del DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi. In forza di quanto previsto dal predetto art. 50, tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'appaltatore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato

Speciale d'appalto.

6. In riferimento alla Delibera ANAC n. 227 del 11.05.2022, è possibile procedere alla sospensione dei termini contrattuali per la durata di eventuali eventi di forza maggiore, individuati dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore Lavori, prendendo in considerazione la possibilità di rinegoziazione delle condizioni contrattuali e la risoluzione del contratto in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta.

7. In applicazione dell'art. 50 comma 4 del DL n. 77/2021 conv. in Legge n.108/2021 e smi, in caso di ultimazione dei lavori in anticipo rispetto al termine sopra indicato all'art. 3 e previsto dall'art. 2.16 del Capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di riconoscere, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione pari al 0,6 per mille fino ad un massimo del 5% dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta in maniera conforme alle obbligazioni assunte.

Articolo 5 – Pagamenti in acconto e saldo – interessi

1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini e nelle rate stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto (CSA) ed in base all'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.

2. L'appaltatore avrà diritto, quindi, a pagamenti in acconto a norma

dell'art.26 del Capitolato Speciale d'appalto.

3. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

4. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i.).

5. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in acconto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

6. L'appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, la dicitura *“finanziato con Fondi PNRR FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONUE - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. AVVISO PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.”*

Articolo 6 – Garanzia definitiva

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante garanzia fideiussoria

n. 2023/13/6657818 emessa da Italiana Assicurazioni SPA, in data 17.06.2023, per un importo di € 136.019,98= (centotrentaseimiladiciannove euro e novantotto centesimi) (con applicazione delle riduzioni del 50% e del 20%).

2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione,

assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 7 – Assicurazioni per i rischi di esecuzione

1. L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., emessa da SACE BT S.P.A., in data 19.06.2023, n. 1531.00.33.33041050 e scadenza il 19.07.2025, conforme allo "Schema Tipo 2.3" del D.M. n. 123 del 12.03.2004, per le seguenti somme assicurate:

- Sezione A: € 3.400.499,56;
- Sezione B: € 500.000,00.

Articolo 8 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza

assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito

maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Articolo 9 – Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., l'appaltatore attesta l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto legislativo ai fini dell'assunzione del presente rapporto contrattuale.

Articolo 10 – Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa

1. Per l'eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto qualora la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n.136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

Articolo 11 – Domicilio

1. A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'Appaltatore elegge il proprio domicilio, ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata in sede di gara d'appalto: impresacogni@legalmail.it

Articolo 12 – Modalità di pagamento

1. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità sul conto corrente comunicato dall'appaltatore.

2. L'appaltatore dichiara che i soggetti indicati ai sensi del successivo art. 14 sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in acconto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Pandino, "codice univoco ufficio": **UFPQ7J** e con liquidazione entro 30 gg. fine mese data di ricevimento al protocollo dell'ente della fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

7. Ai fini degli obblighi specifici in tema di controllo di regolarità amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione assunti da

questa Amministrazione quale soggetto attuatore degli investimenti

finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le fatture e/o gli altri documenti

contabili con valore probatorio equivalente dovranno contenere

obbligatoriamente le seguenti informazioni (saranno respinti

dall'Amministrazione eventuali documenti contabili emessi dalla ditta in

relazione all'appalto in oggetto che omettano le seguenti informazioni):

- Titolo del progetto: NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA PANDINO;

- Indicazione "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;

- Numero della fattura;

- Data di fatturazione;

- Estremi identificativi dell'intestatario;

- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);

Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;

- CUP del progetto **G55E22000230006**;

- CIG della gara **9798580C01**;

- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obbligo di tracciabilità).

Articolo 13 – Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e all'art. 25

del Capitolato Speciale di Appalto, all'appaltatore può essere riconosciuta a

seguito di specifica richiesta la corresponsione di un'anticipazione pari al

20% sul valore del contratto d'appalto che verrà recuperata progressivamente

in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto

dalla norma sopra richiamata.

2. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

3. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento alle condizioni di cui al comma 18 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

4. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i..

**Articolo 14 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità
dei flussi finanziari**

1. L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

**Articolo 15 – Verifiche relative agli obblighi in materia
di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Appaltatore in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.

Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche indicato al precedente articolo 12.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 16 – Capitolato generale d'appalto

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19

aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.

Articolo 17 – Controversie

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Cremona.

Articolo 18 – Cessione del contratto – Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 19 – Spese e registrazione

Tutte le spese inerenti o conseguenti al presente atto, nessuna eccettuata o esclusa, sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria. L'Imposta di

Bollo è assolta in modalità telematica mediante “Modello Unico Informatico” ai sensi dell’art. 1, comma 1/bis del D.P.R. 642 del 26.10.1972 come modificato dal D.M. 22.02.2007. Del presente contratto, ai sensi dell’art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Articolo 20 – Clausole aggiuntive.

1. Al finanziamento della spesa complessiva si provvede con contributo del 100% con Fondi PNRR DALL’UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONUE _ MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. AVVISO PUBBLICO 48047 del 2.12.2021. Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

2. L’appaltatore si obbliga ad informare tempestivamente il Comune di Pandino (ente locale beneficiario), in qualità di stazione appaltante, di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato, relativo ad illeciti penali connessi al progetto.

3. L’appaltatore si obbliga a custodire libri e documentazione contabile relativa al progetto.

Articolo 21 – Contratto in formato digitale

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall’art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Articolo 22 - Codice di comportamento dipendenti comunali

L'appaltatore, ai fini e per gli effetti delle normative e delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, espressamente dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 21.01.2014 e pubblicato permanentemente sul sito istituzionale del Comune di Pandino, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 23 - Informativa per il trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)

I dati personali forniti sono utilizzati dal Comune di Pandino, Titolare del trattamento, con sede legale in Pandino (CR) – Via Castello, 15 – PEC: protocollo.comune.pandino@pec.it - Telefono: 0373973300. Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine. I dati sono raccolti, nell'ambito dei servizi erogati dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente Suap Promozione Culturale e Turismo al fine di perseguire la finalità dell'affidamento dei lavori in oggetto. Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento può contattare direttamente il Titolare del trattamento contattabile alla pec: protocollo.comune.pandino@pec.it Informativa completa disponibile sul sito <https://www.comune.pandino.cr.it/>

Questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su ventidue pagine intere a video e rimanenti dieci righe, escluse le firme, viene da me Segretario Comunale letto ai componenti i quali, da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, e pertanto lo approvano e lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità

personali, come di seguito:

1) Il Sig.Cogni Dott. Enrico mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

2) il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente Suap Promozione Culturale e Turismo, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

In presenza delle parti, io Segretario comunale ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

L'APPALTATORE: Enrico dott. Cogni (*documento firmato digitalmente*)
per IL COMUNE, Area Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente Suap Promozione Culturale e Turismo: Tersilio geom. Tonetti (*documento firmato digitalmente*)

IL SEGRETARIO COMUNALE: Enrico Antonio Dott. Cameriere (*documento firmato digitalmente*)